



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"Stanislao Cannizzaro"

Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFFERO (RM)

tel. 06/121128245 – 06/121128246

E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; ; rmtf15000d@pec.istruzione.it URL <https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/>

Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe 5[^] sez. A

Indirizzo LICEO SCIENZE APPLICATE

Anno Scolastico 2023 /2024

Il documento è stato inoltrato tramite posta elettronica alla scuola il 15 maggio 2024

RIEPILOGO DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Identità culturale della scuola e indirizzo della classe
2. Presentazione del Consiglio di Classe
3. Presentazione complessiva della classe
 - 3.1 Composizione della classe
 - 3.2 Storia della classe
 - 3.3 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
 - 3.4 Percorsi di educazione civica svolti nell' a. s. 2023/2024
 - 3.5 Percorsi per la didattica orientativa
 - 3.6 Prove Invalsi
 - 3.7 Attività extracurricolari svolte nell' a. s. 2023/2024
4. Obiettivi raggiunti dal Consiglio di Classe
5. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione
 - 5.1 Tipologie di verifiche e criteri di valutazione
 - 5.2 Griglia di valutazione presente nel PTOF
6. Allegati per la Commissione:
 - 6.1 Relazioni finali dei docenti e programmi svolti
 - 6.2 Relazione sulle attività interdisciplinari o pluridisciplinari
 - 6.3 Copia delle prove di simulazione
 - 6.4 Griglie di valutazioni (prima prova-seconda prova- colloquio)
 - Italiano
 - Storia
 - Lingua e civiltà straniera: Inglese
 - Filosofia
 - Matematica
 - Fisica
 - Scienze
 - Informatica
 - Storia dell'Arte
 - Educazione fisica
 - Religione
 - Relazione Clil (Informatica)

1. IDENTITÀ CULTURALE

L'Istituto Tecnico Industriale "S. CANNIZZARO" di Colleferro presenta corsi di studio ad indirizzo industriale ed un indirizzo di Liceo delle Scienze Applicate (ex liceo scientifico tecnologico).

La denominazione dell'Istituto, intitolato a Stanislao Cannizzaro, uno dei massimi chimici nell'età liberale, rivela la vocazione originaria della scuola connessa alla crescita del settore chimico e al ruolo assunto dalla SNIA BPD, azienda predominante nel territorio fino alla metà degli anni '80.

L'emergere di nuove esigenze e l'evoluzione stessa del tessuto imprenditoriale della zona, la necessità di offrire un più ampio spettro di offerte formative, hanno determinato negli anni '70-'80 la nascita delle nuove specializzazioni di Meccanica ed Elettronica e Telecomunicazioni.

Nell'anno scolastico 1995/1996 l'Istituto partecipa al progetto coordinato "Brocca - Indirizzo Scientifico Tecnologico" e dal 1° settembre 2000 tale indirizzo è entrato in ordinamento ai sensi del D.M.234/00.

Dall'anno scolastico 2015 - 2016, a seguito dell'attuazione della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, entrata in vigore a partire dall'anno scolastico 2010-2011, la proposta formativa dell'I.T.I. CANNIZZARO di Colleferro segue a pieno regime il NUOVO ORDINAMENTO suddiviso nelle specializzazioni:

- Istituto Tecnico settore tecnologico, con i seguenti indirizzi:
 - *Chimica, Materiali e Biotecnologie*
 - *Elettronica ed Elettrotecnica*
 - *Meccanica e Meccatronica*
 - *Informatica e Telecomunicazioni (dall'a.s. 2019-2020)*

- Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

- Corso Serale

Indirizzo della classe:

Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate

Il liceo scientifico delle scienze applicate (L.S.A.) nasce nel 2010 – 2011 con la riforma dei licei.

È un corso di studio adatto a ragazzi e ragazze portati allo studio di tutte le discipline (lingua e letteratura italiana, lingua straniera, arte, matematica, informatica, fisica e scienze naturali) che desiderano approfondire particolarmente le conoscenze in ambito scientifico.

Lo sbocco naturale, ma non esclusivo, è la continuazione degli studi in ambito universitario con particolare riferimento alle facoltà ad indirizzo scientifico e tecnico.

Lo studio liceale fornisce una solida base di conoscenze e competenze e valorizza tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline, la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti, l'esercizio di lettura, analisi, interpretazione di testi di vario tipo, l'utilizzo del laboratorio nelle discipline scientifiche, la cura delle diverse modalità dell'esposizione, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio.

Come il Liceo Scientifico tradizionale, il corso del L. S. A. dura cinque anni, il numero totale delle ore di lezione è 27 nel primo biennio, 30 nel secondo biennio e nell'ultimo anno, ma nel L. S. A. non è presente lo studio del Latino.

L'altra differenza sostanziale rispetto al tradizionale Liceo Scientifico è la presenza della materia Informatica, che è materia quinquennale a sé stante, con due ore dalla prima alla quinta, e una maggiore presenza delle Scienze Naturali che hanno un orario potenziato rispetto al L. S., di un'ora in prima e di due ore dalla seconda alla quinta.

L'area scientifica dell'indirizzo scienze applicate risulta valorizzata nell'aspetto della conoscenza e dell'utilizzo dei nuovi linguaggi e delle nuove tecnologie, e da una più approfondita conoscenza e comprensione degli aspetti biologici e biochimici relativi alla continua evoluzione delle scienze. La collocazione di questo indirizzo nella nostra scuola consente una valorizzazione dell'aspetto laboratoriale, potendo usufruire dei laboratori di biologia, chimica, informatica utilizzati nel liceo scientifico tecnologico e nell'istituto tecnico.

2. Presentazione del Consiglio di Classe

	<i>Docenti</i>	<i>Disciplina</i>	<i>Ore settimanali di lezione (ore di laboratorio)</i>
1	Savarese Patrizia	Italiano	4
2	Savarese Patrizia	Storia	2
3	De Napoli Patrizia	Lingua e civiltà straniera: Inglese	3
4	Pizzuti Lucia	Filosofia	2
5	Ricci Andreina	Matematica	4
6	De Petris Paolo	Fisica	3
7	Carpino Annamaria	Scienze	5
8	Mele Micaela	Informatica	2
9	Ascenzi Noemi	Storia Arte	2
10	Leoni Stefania	Educazione fisica	2
11	Ercoli Simonetta	Religione	1
12	Calvano Rosa	Sostegno	18

Il Consiglio di classe è rimasto stabile nell'intero corso di studi per quanto riguarda le materie di Inglese, Fisica, Matematica e Religione. Per le altre discipline si sono avuti i seguenti avvicendamenti:

Italiano e Storia: continuità negli anni III, IV e V; per Italiano continuità nel biennio con altra insegnante;

Scienze: la docente ha iniziato a seguire la classe in questo anno scolastico; nei quattro anni precedenti continuità con altra insegnante;

Filosofia, Informatica ed Educazione Fisica: continuità dal IV anno;

Storia Dell'Arte: continuità dal II anno;

3. Presentazione complessiva della Classe

3.1 Composizione della classe

	ALUNNI
1	ABIDI SARRA
2	BARGAOANU DENIS GEORGE
3	BIANCHI LORENZO
4	CARAMANICA CATERINA
5	CERVONI FRANCESCO
6	COLUZZI ALESSIA
7	FABRIZI TOMMASO
8	LINARES PEREZ MELISSA
9	MATTURRO ANGELICA
10	NECCI VALERIA
11	PALOMBI LEONARDO
12	PILLONO JAMILA
13	PISANO ANDREA
14	QUATTRINO SIMONE
15	ROMANO LETIZIA
16	ROSATELLI BENEDETTA
17	SOUFYANE YASMINE
18	VIESTI ANNALISA
19	VITTORI GIULIA

3.2 Storia della classe

La classe, attualmente composta da 19 alunni, nel corso dei cinque anni ha subito diversi cambiamenti. Il nucleo iniziale, costituito da 27 alunni, si è assottigliato soprattutto nel corso del biennio in quanto alcuni alunni, per inclinazioni personali o perché riorientati dal Consiglio di Classe, hanno scelto di intraprendere altri percorsi. Si sono verificati poi inserimenti di alunni provenienti da altri indirizzi o altre scuole. Nella tabella seguente le variazioni osservate:

	Alunni	Inseriti da altro indirizzo o altra scuola	Ammessi alla classe successiva	Non ammessi alla classe successiva	Trasferiti
Classe I	27		27		5
Classe II	24	2	24		4
Classe III	21	1	18	3	
Classe IV	19	1	18	1	

Anche in questo anno scolastico c'è stato l'inserimento di un'alunna proveniente da altra scuola. Nella classe, dal quarto anno, è presente un'alunna diversamente abile per la quale è stato elaborato un P.E.I. e che, compatibilmente con l'inserimento tardivo, risulta sufficientemente inserita.

Si evidenzia la presenza di altre due studentesse con B.E.S, le cui certificazioni sono agli atti della scuola, per le quali è stato predisposto un PDP.

Dal punto di vista comportamentale, gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi delle regole, condizione indispensabile per la realizzazione di un clima di proficua collaborazione e requisito fondamentale per la loro crescita formativa.

Non esiste un vero e proprio gruppo-classe ma diversi sottogruppi, affini per interessi, motivazioni e modalità relazionali. La partecipazione umana ed emotiva alla vita scolastica appare tuttavia complessivamente serena sia in merito alla relazione con i docenti, che ai rapporti interpersonali e non è mancata l'adesione e la disponibilità alla collaborazione in occasione di tante significative attività organizzate nel nostro Istituto.

Riguardo alla partecipazione attiva al dialogo didattico in alcuni casi la classe, pur mantenendo sempre un comportamento di attenzione e ascolto, è apparsa poco reattiva e ci si è interrogati sulla necessità di ricercare stimoli più convincenti, soprattutto nel caso di discipline in cui è mancata la continuità degli insegnanti. I docenti che conoscono gli allievi dagli anni passati tuttavia, concordano nell'aver osservato nella maggior parte dei casi un evidente processo di crescita, processo auspicato e promosso nel corso dei cinque anni, in una classe, per sua natura, storicamente piuttosto passiva, forse anche a causa di deboli competenze, insicurezze caratteriali o di scarsa abitudine ad interloquire con i docenti.

In questi ultimi anni dunque, è stato possibile raggiungere una maggiore sintonia ed una più evidente condivisione degli impegni, dei temi e delle problematiche emerse in ambito scolastico. Gli esiti didattici e le competenze maturate non risultano uniformi: gli obiettivi minimi sono stati mediamente raggiunti da tutti gli alunni ma i metodi e la consapevolezza mostrati nelle attività sono differenti: più specificamente è emerso che

alcuni studenti, dotati di capacità intuitive, di ragionamento e di un autonomo metodo di studio, hanno conseguito, a vari livelli, gli obiettivi fissati nella programmazione didattica in tutte le discipline, altri hanno mostrato uno sviluppo cognitivo e personale più modesto, con alcune lacune nella preparazione di base ed un metodo di lavoro non sempre efficace, raggiungendo comunque un livello di preparazione globalmente accettabile. Ne consegue che nella classe alcuni studenti utilizzano consapevolmente i linguaggi specifici delle varie discipline e riescono a collegare in modo interessante i loro contenuti, altri, invece, continuano ad avere conoscenze settoriali e si muovono con minore sicurezza tra i vari ambiti culturali, rivelando una visione d'insieme meno ampia e strutturata.

3.3 “Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento” PCTO

Relazione della Prof.ssa Andreina Ricci, tutor PCTO della classe.

La classe 5° A LSA nell’ultimo triennio ha svolto molteplici attività relative ai *Percorsi per il conseguimento di Competenze Trasversali e per lo sviluppo della capacità di Orientarsi*, in ottemperanza delle linee guida formulate dal MIUR ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, con percorsi diversificati a seconda delle convenzioni effettuate dal nostro Istituto con Enti ed Università che hanno dato la loro adesione.

Le attività si sono svolte quasi tutte in presenza con esperti dei vari settori.

Tutti gli alunni hanno seguito le varie attività completando il percorso con interesse ed adeguata partecipazione. Tutti hanno raggiunto un totale di almeno 90 ore e molti hanno addirittura accumulato un numero di ore considerevolmente superiore.

Il progetto, nel corso di questi tre anni, ha messo in campo esperienze diversificate che hanno offerto numerose possibilità di scelta agli allievi.. Di seguito sono elencati i moduli delle attività svolte dall’intera classe:

	Anno scolastico 2021/2022	Anno scolastico 2022/2023	Anno scolastico 2023/2024
PERCORSI FORMATIVI Proposti dalla scuola con partecipazione dell’intera classe.	<ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI ECONOMIA • EUSERVICE SICUREZZA 	<ul style="list-style-type: none"> • CORSO DI DIRITTO • PROGETTO FUTURO • FERTILIZZAZIONE DELLE OPPORTUNITA’ 	<ul style="list-style-type: none"> • SALONE DELLO STUDENTE ROMA • INCONTRI DI ORIENTAMENTO IN USCITA <ul style="list-style-type: none"> • Professioni medico-sanitarie • Carriere in divisa • Accademia Belle Arti • ITS ACADEMY logistica4.0 • Facoltà Universitarie • CONOSCERE IL MONDO DEL LAVORO <ul style="list-style-type: none"> • C.V. e lettera di presentazione • Il colloquio di lavoro

<p>PERCORSI FORMATIVI ITIS INTERNI ED ESTERNI CON PARTECIPAZIONE INDIVIDUALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • ORIENTAMENTO IN ENTRATA • PON SCUOLE A COLORI SCUOLE MIGLIORI • INCONTRIAMOCI CON I LIBRI • LAZIO INNOVA • PROGETTO BIBLIOTECA ITIS • RACCOLTA DIFFERENZIATA • TUTORAGGIO SPORTIVO • CAMPI SCUOLA VELA POLICORO 	<ul style="list-style-type: none"> • BANCA D'ITALIA • SETTIMANA DELLA SCIENZA • PROGETTO BIBLIOTECA ITIS 	<ul style="list-style-type: none"> • PIANO LAUREE SCIENTIFICHE CON LA "SAPIENZA" • PROGETTO BIBLIOTECA ITIS • PROGETTO CON IC MARGHERITA "HACK" • FOTOGRAFO SETTIMANA DELLA SCIENZA • SCUOLE A COLORI SCUOLE MIGLIORI • IN VOLO CON LEONARDO
--	--	---	--

Le attività svolte dai singoli studenti sono meglio esplicitate nel portfolio individuale

3.4 Percorsi di educazione civica seguiti dalla V A LSA a. s. 2023/2024

L'educazione alla cittadinanza è un percorso curricolare che mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.

I dipartimenti, i gruppi di materie e i consigli di classe hanno individuato dei percorsi che si sono articolati nell'arco dell'ultimo triennio.

OBIETTIVI GENERALI

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;
- Sviluppare il rapporto-confronto con cittadini di diverse identità e tradizioni culturali, individuando il contributo positivo di ciascuno ad una convivenza pacifica e ordinata;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale, anche alla luce della Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevenire gli stili di vita a rischio.

COMPETENZE

- prendere decisioni
- sviluppare il pensiero critico
- sviluppare il pensiero creativo
- comunicare efficacemente
- relazionarsi con gli altri
- essere auto consapevoli

Ogni insegnante riporterà nei programmi allegati al presente documento gli argomenti trattati nella propria materia.

3.5 Percorsi per la didattica orientativa

Dall'anno scolastico 2023/2024, come previsto dalle Linee guida per l'orientamento emanate con il D.M. 328/2022 (punti 7 e 8), sono state avviate e realizzate nell'Istituto attività di orientamento per tutte le Classi del triennio per un totale di almeno 30 ore per ogni anno scolastico. In particolare, per le classe V° A LSA sono stati attivati i seguenti moduli orientativi curriculari :

1. Percorso per la conoscenza del futuro che vedo, dell'offerta formativa e dei mestieri, successivamente alla scuola secondaria di II grado;
2. Modulo/Percorso di il futuro che vorrei, dialogo con le famiglie e con il mondo degli adulti, Enti locali e Terzo settore, offerta Universitaria, laboratori.

Riepilogo Attività di didattica Orientativa CLASSE V A LSA

(a cura del Docente Tutor Prof.ssa Ascenzi Noemi)

Attività	Docente Referente	Tipologia	Modulo di riferimento	Contesto di riferimento	Numero di ore
Salone dello studente	Dalmasso Ilaria	Modulo PCTO	2	Classe	6
Incontro con ITS Academy - Logistica	Presidenza	Orientamento	2	Classe	2
CannizzarOrienta	Masella Roberta	Orientamento	2	Gruppi	10
Incontro con "ADMO"	Presidenza	Modulo PCTO	2	Classe	1
Colloquio individuale con il docente Tutor	Ascenzi	Colloquio indiiduale	1	Individuale	2
Compilazione dell'E-porfolio con Tutor	Ascenzi	Orientamento	1	Classe	2
"Gli studenti incontrano il mondo del lavoro"	Presidenza	Orientamento	2	Classe	3
Visita presso la GNAM di Roma	Ascenzi	Orientamento	2	Classe	6
Corso di Fotografia	Corsi-Ascenzi	Orientamento	2	Individuale	33

Le attività svolte dal singolo studente sono meglio esplicitate nel portfolio individuale ed in esso, inoltre, ciascuno studente ha indicato il "Capolavoro": un' esperienza ritenuta particolarmente significativa per il proprio percorso di studi.

3.6 Prove Invalsi

La classe V A LSA ha svolto le prove INVALSI di grado 13 (obbligatorie per l'ammissione all'esame di stato) secondo il seguente calendario:

SESSIONE ORDINARIA

DATA	MATERIA
04/03/2024	ITALIANO
05/03/2024	INGLESE
06/03/2024	MATEMATICA

SESSIONE RECUPERO

DATA	MATERIA
18/03/2024	MATEMATICA
19/03/2024	INGLESE
20/03/2024	MATEMATICA

Si certifica che tutti gli studenti hanno effettuato la totalità delle prove INVALSI

3.7 Attività extracurricolari svolte nell' a. s. 2022/2023

La Classe ha partecipato alle seguenti attività extra curricolari organizzate dalla scuola:

- Visione di film presso sala cinematografica:
" L' ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI "
"C' È ANCORA DOMANI"
- Settimana bianca
- Settimana della cultura scientifica e tecnologica
- Salone dello Studente
- Giornate orientamento in sede
- Visita di un giorno alla Galleria Nazionale Arte Moderna
- Visita guidata presso l'azienda " INTEC" di Anagni

4. Obiettivi perseguiti dal Consiglio di Classe

OBIETTIVI SOCIO- COMPORTAMENTALI

RISPETTARE LE REGOLE	RISPETTARE PERSONE E COSE	LAVORARE IN GRUPPO
<p>Puntualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nell'ingresso della classe • nelle giustificazioni delle assenze e dei ritardi • nell'esecuzione dei compiti assegnati in classe • nei lavori extrascolastici nello svolgimento dei compiti assegnati per casa • alle norme dei regolamenti alle norme di sicurezza • alle norme sul COVID-19 	<p>Avere rispetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dei docenti • del personale ATA • dei compagni <p>Avere cura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dell'aula • dei laboratori • degli spazi comuni • dell'ambiente e delle risorse naturali 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare in modo propositivo al dialogo educativo, senza sovrapporsi e rispettando i ruoli. - Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori. - Socializzare con i compagni e con gli adulti, rapportandosi in modo adeguato alla situazione.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

Gli studenti devono acquisire alla fine del secondo biennio tutte le competenze chiave di cittadinanza necessarie per un inserimento consapevole e responsabile nella realtà sociale, politica ed economica.

Le competenze chiave di cittadinanza previste dal Documento Tecnico sono:

imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare informazioni.

I giovani possono acquisire tali competenze attraverso le conoscenze e abilità riferite a competenze di base riconducibili ai quattro assi culturali qui sotto riportate.

<p>Asse dei linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padronanza della lingua italiana come capacità di gestire la comunicazione orale, di leggere, comprendere ed interpretare testi di vario tipo e di produrre lavori scritti con molteplici finalità. - Padronanza di una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale anche ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Capacità di stabilire collegamenti tra le culture locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale che ai fini della mobilità di studio e di lavoro. - Competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e indirizzi specifici con integrazioni fra i vari linguaggi anche in lingua inglese. - Capacità di riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea. - Capacità di fruire delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione. 	<p>Asse matematico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi; di analizzare i dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. - Capacità di utilizzare gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità per comprendere le discipline scientifiche e operare nel campo delle scienze applicate.
---	--

<p>Asse scientifico-tecnologico</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane e contribuire al loro sviluppo nel rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assumono particolare rilievo l'apprendimento incentrato sulla esperienza e l'attività di laboratorio. 	<p>Asse storico-sociale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale sia nelle loro interconnessioni complesse sia in rapporto al presente. - Sviluppo dell'attitudine a problematizzare, a formulare domande e ipotesi interpretative, a collegare con altri ambiti disciplinari. - Sviluppo di un metodo di lavoro laboratoriale e di ricerca-azione.
--	--

COMPETENZE CHIAVE TRASVERSALI

COMPETENZE CHIAVE	CAPACITA' DA CONSEGUIRE ALLA FINE DEL QUINTO ANNO
<ul style="list-style-type: none"> - Imparare a imparare - Progettare 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare attivamente alle attività portando contributi personali, esito di ricerche e approfondimenti; ^{[1][2]}_[SEP] - organizzare il proprio apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse e tecnologie; ^{[1][2]}_[SEP] - elaborare progetti individuando obiettivi, ipotesi, diverse fasi di attività e verificando i risultati raggiunti ^{[1][2]}_[SEP]
<ul style="list-style-type: none"> - Comunicare^{[1][2]}_[SEP] - Collaborare/partecipare^{[1][2]}_[SEP] - Agire in modo autonomo e responsabile 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere messaggi verbali orali e scritti in situazioni interattive di diverso genere ed intervenire con pertinenza e coerenza; ^{[1][2]}_[SEP] - produrre messaggi verbali di diversa tipologia e complessità su argomenti e contesti diversi; ^{[1][2]}_[SEP] - partecipare attivamente a lavori di gruppo, collaborando per la realizzazione di progetti e lavori; ^{[1][2]}_[SEP] - comprendere e adottare tutte le misure e le norme di sicurezza adeguate alle attività che si compiono; ^{[1][2]}_[SEP] - motivare le proprie opinioni e le sue scelte e gestire situazioni d'incomprensione e conflittualità; ^{[1][2]}_[SEP] - comprendere e condividere il sistema di principi e di valori di una società democratica. ^{[1][2]}_[SEP]
<ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi^{[1][2]}_[SEP] - Individuare collegamenti e relazioni - Acquisire/interpretare l'informazione ricevuta 	<p>Essere capace di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorrere a quanto appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove; ^{[1][2]}_[SEP] - affrontare le situazioni problematiche che incontra ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; ^{[1][2]}_[SEP] - cogliere analogie e differenze tra fenomeni, eventi, fatti e anche tra insiemi di dati e informazioni; ^{[1][2]}_[SEP] - acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti valutandone attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni. ^{[1][2]}_[SEP]

Gli obiettivi elencati sono stati mediamente raggiunti da tutti gli alunni, secondo l'impegno, le attitudini individuali e le rispettive capacità.

5. Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione

5.1 Tipologie di verifiche e criteri di valutazione

Durante l'anno sono state effettuate verifiche diverse per forma, intenti, durata, le cui tipologie vengono di seguito elencate.

Le verifiche effettuate nell'*area umanistica* sono state del seguente tipo:

- ✓ interrogazioni orali;
- ✓ prove scritte delle tipologie previste dall'Esame di Stato (A, B, C);
- ✓ esercitazioni per casa;
- ✓ prove di comprensione di un testo e test di lingua inglese (grammatica - vocabolario);

Le verifiche effettuate nell'*area tecnico-scientifica* sono state del seguente tipo:

- ✓ prove orali;
- ✓ prove scritto – grafiche;
- ✓ prove scritte di calcolo numerico e/o grafico

Verranno effettuate le seguenti **simulazioni** delle prove scritte:

Matematica in data 23 maggio, durata 5 h;

Italiano in data 15 maggio, durata 6h.

I testi delle simulazioni e le griglie di valutazione saranno allegati al presente documento, nella versione cartacea.

5.2 Griglia di valutazione inserita nel Ptof

Acquisizione delle conoscenze	livello	Applicazione conoscenze	livello	Comprensione, analisi, rielaborazione, capacità di soluzione dei problemi e abilità realizzative	livello	Voto Risultante
<i>Rifiuto totale</i>	1	<i>Non verificabili</i>	1	<i>Non verificabili</i>	1	1
<i>Rifiuto verifica (ingiustificato)</i>	2	<i>Non verificabili</i>	2	<i>Non verificabili</i>	2	2
<i>Livello pressoché nullo</i>	3	<i>Non riesce ad applicare le scarse conoscenze commette gravi errori espressivi</i>	3	<i>Non si orienta anche se guidato. Scarsa acquisizione di capacità tecniche</i>	3	3
<i>Conoscenze molto sommarie, frammentarie e limitate a pochi argomenti</i>	4	<i>Non riesce a risolvere completamente i problemi (o le esperienze di laboratorio). Si esprime in modo non corretto utilizzando termini inadeguati</i>	4	<i>Difficoltà d'analisi e nella soluzione di problemi già trattati. Lentezza nel lavoro e scarsa applicazione</i>	3 - 4	4
<i>Conoscenze superficiali, errori nell'uso della terminologia</i>	5	<i>Qualche difficoltà nella gestione delle tecniche di soluzione dei problemi (o delle esperienze di laboratorio). Insicuro e impreciso nell'espressione</i>	5	<i>Fragile nell'analisi e nella rielaborazione se non opportunamente guidato Applicazione nel lavoro non continua</i>	4 - 5	5
<i>Conoscenze di base adeguate ma non approfondite</i>	6	<i>Qualche imprecisione nell'uso delle tecniche di soluzione che gestisce in modo adeguato anche se meccanico. Non commette errori gravi nella comunicazione</i>	6 7	<i>Studio mnemonico, imprecisione nell'analisi e insicurezza nell'elaborazione Livelli realizzativi appena accettabili</i>	5	6
<i>Conoscenze adeguate, chiare e complete</i>	7	<i>Applica e risolve con consapevolezza. Comunicazione corretta e terminologia adeguata</i>	7 8	<i>Si orienta in modo autonomo nelle situazioni ma effettua analisi superficiali. Tecnica e applicazione nelle realizzazioni a livello accettabile</i>	6 - 7	7
<i>Conoscenze complete e ben approfondite</i>	8 9	<i>Applica e risolve problemi complessi con consapevolezza Espone con proprietà e padronanza di linguaggio</i>	8 9	<i>E' autonomo nell'effettuare analisi complete ed opportune sintesi. Lavora con costanza e raggiunge buoni risultati a livello tecnico</i>	8 - 9	8 9
<i>Conoscenze complete, ben approfondite, arricchite da autonome ricerche e da contributi personali</i>	9 10	<i>Applica autonomamente le sue conoscenze approfondendo, ricercando e trovando nuove soluzioni. Gestisce con chiarezza e autonomia lo strumento linguistico, ricchezza e padronanza lessicale.</i>	9 10	<i>Comprende, analizza e rielabora anche situazioni complesse o nuove in modo personale, originale e consapevole; stabilisce autonomamente relazioni tra gli elementi. E' fortemente motivato alla conclusione dei lavori e mostra buone abilità realizzative</i>	10	10

5.3 Griglia di valutazione colloquio orale Esame Maturità

Allegato A dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	

lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1		
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50		
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2		
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50		
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1		
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50		
		IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
		V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova					

6 RELAZIONI E PROGRAMMI

6.1 Relazioni finali dei docenti e programmi svolti

- Italiano
- Storia
- Lingua e civiltà straniera: Inglese
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Scienze
- Informatica
- Storia Arte
- Educazione fisica
- Religione
- Relazione CLIL (informatica)

RELAZIONE DI ITALIANO E STORIA

Insegnante prof.ssa Savarese Patrizia

La classe è stata da me seguita per tutto il triennio.

Gli studenti si sono dimostrati corretti, rispettosi delle scadenze programmate, la loro frequenza è stata abbastanza regolare, tra loro hanno raggiunto un buon livello di integrazione e il clima in classe è stato sempre di sereno dialogo tra alunni e docente. Tuttavia generalmente la loro partecipazione alle lezioni, se pure corretta, è stata piuttosto passiva ed è stato necessario continuamente sollecitarla, solo in quest'ultimo anno alcuni si sono dimostrati più attivi.

Per quanto concerne lo svolgimento del programma, è stata rispettata la programmazione sia in storia sia in italiano.

Nell'approccio con la letteratura si è cercato di dare largo spazio alla lettura e analisi dei testi senza, però, trascurare la delineazione di percorsi di ampio respiro visti parallelamente con l'evoluzione dei fenomeni storici.

Le esercitazioni scritte hanno alternato tutte le tipologie della prima prova della maturità.

Ad eccezione di pochi che si sono distinti per impegno costante e di qualcuno che ha raggiunto padronanza linguistica nell'esposizione sia scritta sia orale e buone capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti, generalmente gli alunni sono stati piuttosto superficiali e, a volte, discontinui nell'impegno, tendendo piuttosto ad una rielaborazione dei contenuti meccanica e sono dal punto di vista linguistico piuttosto elementari. Nel complesso, comunque, tenuto conto che hanno affrontato il triennio dopo un biennio di lunghi periodi di didattica a distanza, tutti hanno, a livelli diversi, avuto un processo di crescita, soprattutto nella disanima dei fatti storici in cui, nella maggior parte dei casi, hanno raggiunto risultati migliori di quelli conseguiti nell'approccio con i fenomeni letterari.

Colleferro 15/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Patrizia Savarese

PROGRAMMA DI ITALIANO

Prof.ssa Savarese Patrizia

IL ROMANTICISMO. Genesi del Romanticismo. Principi della poetica romantica.

L'individualismo romantico: esaltazione eroica del proprio io oscillante tra autocommiserazione e vittimismo sfociante nella tendenza al lirismo e convinzione di essere guida di un processo di promozione sociale che dà vita alla tendenza all'arte espressione del vero. Il Romanticismo tedesco.

Polemica classico romantica in Italia. **Mme de Stael** "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni" **Berchet**: dalla "Lettera semiseria di Grisostomo": "Il pubblico dei romantici" **Pietro Giordani**: "Le ragioni dei classicisti: immutabilità dell'arte e genio italiano"

Manzoni: vita, formazione, conversione." Le tragedie. La lettera a Chauvet. La lettera al marchese D'Azeglio sul Romanticismo Dall' "Adelchi": "Primo coro", "Secondo coro", "La morte di Adelchi". "Marzo 1821". "IL 5 Maggio" Genesi del romanzo. Differenze tra le tre edizioni del romanzo. Storia società e provvidenza nel romanzo. Il narratore giudicante.

Leopardi: vita e formazione. Posizione di Leopardi tra romanticismo e classicismo. Gli Idilli giovanili: "La sera del dì di festa", "L'infinito". Il viaggio a Roma e l'approdo dal pessimismo individuale a quello storico. "L'ultimo canto di Saffo" dalle "Operette morali": "Il dialogo tra la natura e l'islandese", "Dialogo tra un venditore di almanacchi e un passeggiere". Il rinascere della poesia dopo l'approdo al pessimismo cosmico sulla scorta della poetica della memoria: "A Silvia", "Le ricordanze", "La quiete dopo la tempesta", "Il sabato del villaggio", "Canto di un pastore errante dell'Asia". L'ultimo Leopardi: "La ginestra" fino a v.200

L'eredità leopardiana nei poeti del '900

IL SECONDO OTTOCENTO. Problematiche sociali dell'Italia unita. Il positivismo. Naturalismo e verismo. Dalla prefazione a Germanie Lacerteux dei fratelli De Goncourt "L'analisi clinica dell'amore", "Il romanzo sperimentale" di Zola.

Verga Dai romanzi giovanili di ambiente alto borghese alla scoperta degli umili. L'adesione ad una nuova tecnica narrativa. Da "Vita nei campi": "Rosso malpelo", "Fantasticheria". Il ciclo dei vinti. Da "I Malavoglia": la Prefazione "La famiglia Toscano e la partenza di Ntoni", dal cap.15 passi scelti (il dialogo tra Compare Alfio e Mena, il ritorno di Ntoni). Da Mastro don Gesualdo "La morte di Mastro don Gesualdo". Da le "Novelle rusticane": "Libertà".

Carducci: vita e formazione. Le opere e la formazione poetica: da "scudiero dei classici" e poeta ribelle al classicismo moderno della maturità. Da "Giambi ed Epodi": "Traversando la maremma toscana", "Pianto antico", "Funere mersit acerbo", "Idillio maremmano".

La crisi del Positivismo.

Poetica del Decadentismo e del Simbolismo. Il romanzo decadente.

G. D'Annunzio: Tappe di un itinerario. Da "Il piacere": "Andrea Sperelli". Dal Poema paradisiaco: "Consolazione". Dalle "Vergini delle rocce" "Il programma politico del superuomo" Da "Alcyone": "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto".

G. Pascoli: Esperienze biografiche e capisaldi ideologici. La poetica del fanciullino. Novità strutturali e linguistiche. Da "Myricae": "Lavandare", "Arano", "L'assiuolo", "X Agosto", "Il tuono", "Il lampo". Da "Poemetti": "Italy". Dai canti di "Castelvecchio": "Il gelsomino notturno", "La mia sera".

Il Manifesto del futurismo. Manifesto tecnico della letteratura futurista

I crepuscolari. Gozzano "La signorina Felicita" (I- III- VI- VII- VIII). **M.Moretti**: "A Cesena".

Pirandello: vita e formazione. "Il saggio sull'umorismo": "Il sentimento del contrario". La distruzione delle forme narrative. Dalle novelle: "Il treno ha fischiato". I romanzi. Da "Il fu Mattia Pascal": cap.I "Premessa "; cap.II "Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa"; " La nascita di Adriano Meis" cap. IV, VIII "Lo strappo nel cielo di carta", cap. IX. Da "Uno nessuno e centomila": "Un paradossale lieto fine". Il teatro. Dal "Berretto a sonagli": discorso di Ciampa sulle tre corde e sui "pupi". Dall'"Enrico IV": dall'atto II "Buffoni, buffoni...", "Enrico IV per sempre". Il teatro nel teatro.

Svevo: una fisionomia particolare di letterato, la sua formazione, dai primi romanzi a "La coscienza di Zeno".

Da Senilità "Emilio e Angiolina"

Dalla "Coscienza di Zeno": "Prefazione e Preambolo", "L'Ultima sigaretta", "Lo schiaffo del padre", "Ritratto di Augusta", "Il funerale sballato", "L'esplosione finale".

Dopo il 15 Maggio

Ungaretti. La vita. La poetica. Da "L'allegria": "Il porto sepolto", "Veglia", "Fratelli", "I fiumi", "Soldati", "San Martino del Carso", "In memoria". Da "Sentimento del tempo": "La madre". Da "Il dolore": "Nessuno mamma ha mai sofferto tanto" "Mio fiume anche tu", "Non gridate più".

Montale. Vita e formazione. Da Ossi di Seppia: "I limoni", "Non chiederci parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Cigola la carrucola nel pozzo", "Falsetto". Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri", "Non recidere forbice quel volto", "Ti libero la fronte dai ghiaccioli". Dalla Bufera le prime due strofe di "Primavera hitleriana". Da Satura: "Ho sceso dandoti il braccio", "Non ho mai capito se io fossi", "La spiaggia".

Colleferro 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Patrizia Savarese

PROGRAMMA DI STORIA

Prof.ssa Savarese Patrizia

L'unificazione italiana

L'unificazione tedesca.

Il governo della destra storica 1861 – 76.

Il governo De Pretis e il trasformismo.

Inizio della politica coloniale italiana

Il governo Crispi.

Sviluppi della politica coloniale

Il movimento operaio e la questione sociale.

L'età dell'imperialismo: l'economia, la politica, la società, il lavoro.

L'Italia giolittiana.

Debolezza della Russia zarista, il 1905 come prova generale della rivoluzione antizarista.

La grande guerra.

La conferenza di pace.

Le conseguenze della guerra.

La rivoluzione russa.

Il dopoguerra in Germania: moti rivoluzionari del Novembre 1918 e del Gennaio 1919, dalla repubblica di Weimer al ritorno della destra.

Il crollo delle istituzioni liberali in Italia: il difficile dopoguerra, il rilancio delle organizzazioni cattoliche, la questione adriatica e l'impresa di Fiume, il rilancio del nazionalismo, il biennio rosso, l'avanzata del fascismo e la marcia su Roma.

L'avvento al potere del fascismo in Italia.

Il nazismo in Germania.

L'avvento di Stalin in Russia.

Tensioni sociali sulla scena internazionale che preparano il secondo conflitto mondiale.

Il secondo conflitto mondiale.

Caduta del fascismo. Armistizio.

La resistenza

La conferenza di Yalta

Il ruolo degli Usa e dell'Urss nel dopoguerra

Gli anni della guerra fredda. La questione tedesca. La guerra di Corea .

Krusciov, Kennedy e papa Giovanni XXIII, protagonisti degli anni del disgelo.

L'Italia della ricostruzione

Dopo il 15 Maggio si affronteranno i seguenti argomenti:

L'Italia del miracolo economico

Dalla contestazione studentesca all'autunno caldo alla "strategia della tensione".

L'assassinio Moro.

Il Medi Oriente dal dopoguerra ad oggi

Educazione civica

Differenze tra lo statuto Albertino e la Costituzione della Repubblica italiana.

Sistemi bicamerali e bicameralismo italiano.

Leggi elettorali: sistema maggioritario e proporzionale.

Principi fondamentali della costituzione.

L'emancipazione femminile e la parità di genere.

Il Manifesto di Ventotene: l'Europa Unita come garanzia di pace e di progresso.

Colleferro 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Patrizia Savarese

RELAZIONE DI LINGUA E CIVILTÀ' STRANIERA INGLESE

Insegnante: Prof.ssa Patrizia De Napoli

L'insegnamento della lingua Inglese è stato caratterizzato da continuità, in quanto la classe mi è stata assegnata dal primo anno. E' stato possibile quindi instaurare un soddisfacente rapporto di collaborazione reciproca che ha visto la classe maturare nel corso degli anni, manifestando un atteggiamento serio e responsabile nei confronti dello studio, anche in quegli studenti con una preparazione di base più fragile o con problematiche personali.

Gli studenti hanno dimostrato sempre serietà ed impegno: un gruppo ha raggiunto eccellenti risultati, la maggior parte si orienta con discreta autonomia sulle varie tematiche affrontate, alcuni elementi conservano ancora fragilità dal punto di vista espressivo ma sono comunque riusciti a conseguire risultati sempre al di sopra della sufficienza.

METODOLOGIA

Nello studio della letteratura, si è partiti dalla presentazione della situazione storica, sociale e culturale per poi presentare i testi più significativi di ciascun autore in programma. I testi sono stati sempre analizzati e discussi in classe al fine di educare e stimolare le capacità critiche, le competenze e la sensibilità degli alunni, oltre che per configurare le tematiche salienti dell'autore e la sua collocazione nel contesto letterario e sociale.

Nel primo quadrimestre è stata dedicata un'ora alla settimana per le esercitazioni Invalsi.

STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo: Marina Spiazzi- Marina Tavella, Margaret Layton, "Performer – Heritage" vol 2 e 3, Ediz. Zanichelli;
- Materiale online in lingua inglese (Utilizzo della piattaforma Google suite)

CRITERI E STRUMENTI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Oltre alle verifiche scritte e orali tradizionali sono stati valutati tutti gli interventi e le esposizioni pertinenti ed autonome. Nelle prove di verifica si è tenuto conto del grado di comprensibilità, dell'accuratezza formale e delle pertinenza dei contenuti.

Nella valutazione finale dell'allievo è stata operata una sintesi tra i risultati delle varie prove, il progresso maggiore o minore rispetto al livello di partenza, e tutti gli elementi utili che sono emersi dal suo comportamento in classe, in particolare per quanto concerne la partecipazione, l'interesse e l'impegno.

Colleferro 15/05/2024

La docente
Prof.ssa Patrizia De Napoli

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Insegnante: Prof.ssa Patrizia De Napoli

Libri di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton - Performer Heritage, voll 1, 2 - Zanichelli

THE ROMANTIC AGE

The Gothic novel:

- Mary Shelley

Frankenstein, or the modern Prometheus: The creation of the monster.

The Romantic poetry:

- William Wordsworth

Daffodils.

- Samuel Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Mariner: The Killing of the Albatross.

The novel of manners:

- Jane Austen

Pride and Prejudice

THE VICTORIAN AGE

The dawn of the Victorian Age; the Victorian compromise; late Victorian period:

- Charles Dickens

Oliver Twist: The workhouse; Oliver wants some more;

Hard Times: Mr Gradgrind

- Robert Louis Stevenson

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment

Aestheticism and Decadence:

- Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray: The Preface; Dorian's death.

THE MODERN AGE

From the Edwardian Age to the First World War; The age of anxiety; Modernism.

The modern novel; The interior monologue:

- James Joyce

Dubliners: Eveline

- Virginia Woolf

Mrs Dalloway: Clarissa and Septimus

- George Orwell

Nineteen Eighty-Four: Big Brother is watching you

Colleferro 15/05/2024

L'Insegnante
Prof.ssa Patrizia De Napoli

RELAZIONE DI FILOSOFIA

Insegnante: Prof.ssa Lucia Pizzuti

La classe VA, educata e corretta, ha mantenuto un atteggiamento poco incline al dialogo dovuto alla riservatezza di fondo che la caratterizza e che aveva già mostrato all'inizio del quarto, anno in cui sono diventata la loro docente.

La maggior parte della classe ha dimostrato comunque di aver acquisito una buona conoscenza dei concetti filosofici, qualche ragazzo si è distinto per organicità e per assiduità nello studio, qualcun altro ha raggiunto risultati appena sufficienti a causa di un impegno superficiale e irregolare.

Colleferro 15/05/2024

L'Insegnante
Prof.ssa Lucia Pizzuti

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Insegnante: Prof.ssa Lucia Pizzuti

- Gli sviluppi del Kantismo
 - Dall'Io finito di Kant all'idealismo di Fichte
- G.W.F. Hegel
 - L'identità tra razionale e reale
 - La filosofia come giustificazione razionale della realtà
 - La dialettica
 - La fenomenologia dello Spirito: la figura servo-padrone
 - L'enciclopedia delle scienze filosofiche (cenni)
- L. Feuerbach e K. Marx
 - Dalla critica della religione alla critica della società
 - Feuerbach e l'alienazione religiosa
 - Marx: la critica a Hegel
 - L'analisi della società capitalistica
 - La critica dell'economia borghese e l'alienazione
 - La concezione materialistica della storia
- A. Schopenhauer
 - Il mondo come rappresentazione
 - Il mondo come volontà
 - Le vie di liberazione dal dolore
- S. Kierkegaard

- Il singolo come alterna va all'hegelismo
- L'esistenza come possibilità
- Gli stadi dell'esistenza
- L'angoscia come sentimento del possibile
- La fede contro la disperazione

- Il Positivismo
 - I caratteri generali

- F.W. Nietzsche
 - La nascita della tragedia
 - La critica alla morale
 - L'annuncio della morte di Dio
 - Nichilismo, eterno ritorno e l'amor fati
 - Il Superuomo e il senso della terra
 - La volontà di potenza

- S. Freud
 - Le strutture della psiche (Es, Io, Super Io)
 - L'inconscio e i modi per accedervi (sogni, atti mancati ecc.)
 - Lo sviluppo psicosessuale ed il complesso edipico
 - Cenni agli sviluppi della psicoanalisi

- H. Bergson
 - La concezione del tempo
 - Memoria, percezione, spirito e corpo
 - Lo slancio vitale

- Educazione civica
 - Nascita e sviluppo dello stato sociale
 - Il welfare state nella Carta costituzionale
 - La promozione dello sviluppo integrale della persona

Colleferro 15/05/2024

L'Insegnante
Prof.ssa Lucia Pizzuti

RELAZIONE DI MATEMATICA

Insegnante: Prof.ssa Andreina Ricci

Sono stata insegnante in questa classe durante i cinque anni del corso di studi ed ho potuto osservare, nel tempo, il potenziamento del grado di socializzazione e del senso di responsabilità in ognuno dei suoi componenti. Attualmente la classe è composta da 19 allievi che dal punto di vista disciplinare hanno mostrato un comportamento corretto che ha sempre permesso lo svolgimento delle lezioni in un clima di serena collaborazione. Si è lavorato tenendo conto della formazione umana e culturale di ogni singolo alunno cercando di accompagnarli in un percorso di crescita nelle conoscenze, nel metodo di studio e nelle capacità di rielaborazione. Da notare il fatto che i primi due anni di corso sono stati anni di pandemia “COVID” con tutti i disagi connessi. La classe si è rivelata sin dall’inizio piuttosto variegata per ciò che concerne le competenze e le inclinazioni personali per questa disciplina: si passa da competenze estremamente modeste fino ad arrivare, in qualche caso, a buone o ottime abilità, passando anche per i livelli intermedi. Con specifico riferimento agli obiettivi disciplinari, tenuto conto di tutte le competenze in gioco, al fine di favorire la partecipazione dell’intera classe al dialogo didattico-educativo, è stato spesso privilegiato l’aspetto operativo piuttosto che quello squisitamente teorico o astratto: per la maggior parte dei teoremi introdotti infatti l’obiettivo è consistito nella comprensione dei fondamenti asseriti e nel potenziamento della capacità di farne ricorso nelle opportune situazioni, senza richiederne la ripetizione delle relative dimostrazioni. Sono stati spesso necessari interventi di recupero in itinere e numerose esercitazioni volte al riallineamento delle conoscenze e delle competenze. Generalmente gli studenti, quasi tutti seri e responsabili nell’impegno individuale, compatibilmente con un metodo di studio in certi casi ancora strettamente scolastico, hanno raggiunto risultati mediamente sufficienti o più che sufficienti; pochi, dotati di buone capacità e senso critico, hanno acquisito in modo organico i concetti fondamentali, sanno utilizzare correttamente le procedure appropriate e sono pervenuti perciò ad un profitto maggiormente apprezzabile; alcuni non hanno raggiunto risultati sufficienti soprattutto a causa di competenze piuttosto fragili, di uno studio discontinuo e di un atteggiamento passivo durante lo svolgimento delle lezioni. La metodologia seguita è stata essenzialmente quella della lezione frontale coadiuvata da sussidi multimediali. La presentazione dei concetti fondamentali è stata sempre affiancata da numerosi esempi ed esercitazioni.

Colleferro, 15/05/2023

La docente
Prof.ssa Andreina Ricci

PROGRAMMA DI MATEMATICA

Insegnante: Prof.ssa Andreina Ricci

Funzioni

Definizione di funzione. Classificazione delle funzioni. Dominio di una funzione, studio del segno e intersezioni con gli assi. Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni periodiche. Funzioni pari e dispari. Funzione inversa. Funzione composta.

Limiti

Intervalli e intorni sull’asse reale. Definizioni di limite: limite finito e limite infinito per una funzione in un punto, limite destro e limite sinistro, limite finito e limite infinito per x che tende ad infinito. Teorema dell’unicità del limite, teorema della permanenza del segno e teorema del confronto. Algebra dei limiti. Forme indeterminate e tecniche di calcolo nei casi di funzione polinomiale, funzione irrazionale, funzione razionale fratta. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \left(\frac{\sin x}{x} \right) = 1 (d)$, $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{1 - \cos x}{x} = 0 (d)$, altri limiti notevoli. Funzioni continue. Teorema di Weierstrass, teorema dei Valori intermedi e teorema di Esistenza

degli zeri. Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti. Asintoti verticali, orizzontali e obliqui. Grafico probabile di una funzione.

Derivate

Problema della tangente. Rapporto incrementale. Derivata di una funzione: definizione e significato geometrico. Calcolo della derivata mediante la definizione.

Derivata destra e derivata sinistra. Continuità e derivabilità. Derivate fondamentali: derivata della funzione costante (d), derivata di $f(x) = x^n$ con n numero naturale < 4 (d), derivata della funzione seno (d), altre derivate fondamentali. Algebra delle derivate: derivata del prodotto di una costante per una funzione (d), derivata della somma di due funzioni (d), derivata del prodotto, derivata del reciproco di una funzione, derivata del quoziente, derivata della funzione composta, derivata di $f(x)^{g(x)}$ derivata delle funzioni inverse. Derivate di ordine superiore. Retta tangente al grafico di una funzione in un punto. Punti stazionari. Retta normale. Punti di non derivabilità. Differenziale di una funzione.

Teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (d). Il teorema di Lagrange o del valore medio (d). Conseguenze del teorema di Lagrange (d) e criterio di derivabilità.

Funzioni crescenti e decrescenti e derivate: condizione sufficiente (d). Teorema di Cauchy. Teorema di De L'Hôpital e sua applicazione per il calcolo dei limiti che si presentano nelle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞ . Estensione dell'applicazione della regola di De L'Hôpital al calcolo di limiti che si presentano nelle altre forme indeterminate. Massimi e minimi assoluti. Massimi e minimi relativi. Concavità e flessi. Massimi, minimi e flessi a tangente orizzontale: Teorema di Fermat e teoremi che conducono alla regola pratica per la loro determinazione con l'utilizzo della derivata prima. La concavità e i flessi a tangente obliqua: teoremi che conducono alla regola pratica per la determinazione dei punti di flesso con la derivata seconda. Cenni sui problemi di ottimizzazione. Studio del grafico di una funzione. Grafico della derivata di una funzione.

Integrali Indefiniti

Le primitive. Le proprietà dell'integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.

Integrali Definiti

Problema delle aree. Definizione di integrale definito. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo dell'integrale definito. Calcolo delle aree.

Dopo il 15 maggio Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione. Integrali Impropri.

Equazioni Differenziali (cenni)

Problema di Cauchy. Equazioni differenziali a variabili separabili

Regole e teoremi contrassegnati con il simbolo (d) sono con dimostrazione.

Testi utilizzati: M.Bergamini- A.Trifone-G. Barozzi: Matematica.blu 2.0 con tutor vol. 5 Ed Zanichelli Terza Edizione.

Colleferro, 15/05/2023

La docente
Prof.ssa Andreina Ricci

RELAZIONE DI FISICA

Insegnante: Prof. Paolo De Petris

La classe V sez. A Liceo delle scienze applicate è composta da 19 ragazzi
Vi sono alunni con certificazione che necessitano di una programmazione semplificata con l'ausilio di misure dispensative e compensative.

La classe ha presentato una certa continuità nella metodologia d'insegnamento avendo avuto me per l'intero ciclo scolastico, si è avuta una crescita dal punto di vista didattico e personale anche se rimangono alcuni aspetti concetti relativi ad alcuni argomenti del V anno che sono risultati ostici per gli studenti.

Sufficienti sono i livelli di partecipazione e di entusiasmo, ma devono essere continuamente sollecitati nella partecipazione e nello studio.

La maggior parte degli alunni possiede capacità organizzativa, esegue le consegne in modo sufficientemente corretto e produce lavori impostati autonomamente anche se, non sempre, in modo completo e ordinato.

La maggior parte d'alunni è in grado di rielaborare correttamente le informazioni, di utilizzare tecniche e conoscenze acquisite in situazioni simili; solo alcuni hanno difficoltà a rielaborare le informazioni e ad utilizzare le tecniche e le conoscenze acquisite.

La maggior parte degli alunni dimostra interesse per le attività svolte, ma pochi riescono a mantenerlo e a partecipare in modo attivo e costruttivo, per gli altri si tratta di un interesse superficiale e di breve durata.

Il lavoro in classe è stato talvolta faticoso dovute specie nell'ultimo periodo di assenze, a causa di impegni da me assunti per la scuola e da ponti e attività scolastiche che anno impedito una certa continuità.

Rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, non sono stati svolti alcuni moduli della programmazione didattica del V anno, visto che sono stato costretto a riprendere argomenti del IV anno, che non erano stati compresi dagli alunni.

Colleferro 15/05/2024

L'insegnante

Prof. Paolo De Petris

PROGRAMMA DI FISICA

Insegnante: Prof. Paolo De Petris

<i>TITOLI</i>
• La carica elettrica e la legge di Coulomb
• Campo elettrico, Il potenziale elettrico e la capacità elettrica ed i condensatori
• I circuiti elettrici (Leggi di Ohm e le leggi di Kirchhoff)
• La corrente elettrica continua
• La conduzione elettrica nella materia
• Fenomeni magnetici fondamentali
• Il campo magnetico
• L'induzione elettromagnetica
• La corrente alternata
• Equazioni di Maxwell ed onde elettromagnetiche
• La Relatività Ristretta

Colleferro 15/05/2024

L'insegnante
Prof. Paolo De Petris

RELAZIONE DI SCIENZE

Insegnante: Prof.ssa Annamaria Carpino

Profilo della classe

Nell'anno scolastico 2023/24 sono stata assegnata come docente di Scienze Naturali alla classe 5 sez.A Lsa. La classe , costituita da 19 studenti, ha mostrato in ingresso un livello di preparazione nel complesso sufficiente , pur risultando eterogeneo. Gli studenti hanno lavorato molto: alcuni per colmare le lacune pregresse e raggiungere un adeguato livello di preparazione cercando di conseguire gli obiettivi fissati per questo anno scolastico o per migliorare l'acquisizione di un metodo di studio o per ampliare le capacità espositive e di collegamento

Si individuano diversi livelli di preparazione da ottimo a non pienamente sufficiente.

La partecipazione alle lezioni è stata spesso sollecitata ma nel secondo quadrimestre è divenuta più attiva per qualche studente , altri invece hanno continuato ad essere un po' passivi . In generale la classe ha mostrato attenzione durante le lezioni.

L'impegno nello studio è stato costante per alcuni, saltuario per altri.

Rispetto a quanto programmato ad inizio anno scolastico, non sono stati svolti alcuni moduli .

Obiettivi

Gli obiettivi specifici della materia relativi all'acquisizione dei contenuti , prefissati in sede di programmazione, sono stati conseguiti dagli studenti in modo diversificato: soddisfacente per alcuni ; per qualcuno si può parlare di un livello sufficiente; per altri non pienamente sufficiente .

Metodologie e strumenti

Per portare la classe a raggiungere gli obiettivi prefissati si è lavorato sia con il metodo induttivo che deduttivo. Si è privilegiato il recupero in itinere per colmare le lacune emerse durante la verifica dell'acquisizione dei contenuti .

Gli strumenti utilizzati sono stati i libri di testo ,presentazioni, , filmati/animazioni, articoli per approfondimenti.

Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state sia scritte che orali. Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri riportati nella griglia di valutazione presente nel POFT

Colleferro 15/05/2024

L'insegnante
Prof.ssa Annamaria Carpino

PROGRAMMA DI SCIENZE

Insegnante: Prof.ssa Annamaria Carpino

CHIMICA ORGANICA

Isomeria e Stereoisomeria

Isomeria strutturale: di catena; di posizione; funzionale.

Stereoisomeria: conformazionale (conformazione sfalsata ed eclissata negli alcani)

Stereoisomeria geometrica o configurazionale : isomeria *cis, trans; E-Z*.

Enantiomeria. Chiralità . Attività ottica. Enantiomeri: convenzione relativa D,L; convenzione assoluta R, S.

Alogenuri alchilici

Nomenclatura. Preparazione tramite alogenazione degli alcheni e tramite sostituzione del gruppo OH degli alcoli. Alogenuri primari, secondari e terziari. Reazioni di sostituzione S_N2, S_N1, reazione di eliminazione E1 , E2.

Alcoli

Nomenclatura. Proprietà fisiche. Proprietà chimiche . Reazioni degli alcoli: reazione di disidratazione (eliminazione di acqua), ossidazione, reazione degli alcoli con acido cloridrico, reazione di esterificazione. Preparazione degli alcoli per addizione di acqua ad un alchene, sostituzione nucleofila dagli alogenuri alchilici.

Eteri.

Polioli e fenoli

nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche

Tioli

Aldeidi e chetoni

Nomenclatura .Caratteristiche del gruppo carbonile. Proprietà fisiche .Acidità delle aldeidi e tautomeria. Reazione di Cannizzaro. Reazione di condensazione aldolica.Reattività del gruppo carbonilico. Reazioni di addizione nucleofila:formazione di emiacetali e acetali; reazione con ammina primaria (imine); reazione con ione cianuro (cianidrine). Reazione di riduzione. Reazione di ossidazione(saggio di Tollens).

Acidi carbossilici

Nomenclatura . Caratteristiche del gruppo carbossilico. Proprietà fisiche e chimiche Acidi grassi . Reazioni caratteristiche degli acidi carbossilici: formazione di sali, reazione di decarbossilazione, reazione di sostituzione nucleofila acilica.

Esteri

Saponi **Ammidi Anidridi Acidi bicarbossilici Idrossiacidi Chetoacidi.**

Ammine

Nomenclatura.Ammine alifatiche e aromatiche . Proprietà fisiche e chimiche.

Eterocicli

Composti ciclici pentatomici. Composti eterociclici esatomici. Eterocili ad anelli condensati.

I POLIMERI

Storia dei polimeri. Proprietà . Poliaddizione: radicalica, anionica , cationica. Polimeri di condensazione. Stereochimica dei polimeri di addizione. Catalizzatori di Ziegler-Natta. Principali tipi di polimeri e loro utilizzo.

BIOCHIMICA

Carboidrati

Monosaccaridi aldosi e chetosi. Chiralità e proiezioni di Fisher. Strutture cicliche, Proiezioni di Haworth. Anomeria e mutarotazione. Reazioni di riduzione e ossidazione. Disaccaridi: lattosio, maltosio, saccarosio, cellobiosio. Polisaccaridi: amido ,glicogeno, cellulosa ,chitina . Eteropolisaccaridi

Lipidi

Trigliceridi. Reazione di idrogenazione , idrolisi alcalina. Azione detergente del sapone. Fosfolipidi. Glicolipidi. Steroidi: Colesterolo, acidi biliari, ormoni steroidei. Vitamine liposolubili

Amminoacidi e Proteine

Amminoacidi. Chiralità. Nomenclatura e classificazione degli amminoacidi. Struttura ionica dipolare. Legame peptidico. Struttura delle proteine: primaria , secondaria, terziaria , quaternaria

Enzimi

Enzimi : catalizzatori biologici. Energia di attivazione. Interazione enzima – substrato. Coenzimi e cofattori. Attività enzimatica. Effetto della temperatura, del pH e della concentrazione dell'enzima. Effetto della concentrazione del substrato. Regolazione dell'attività enzimatica. Inibizione reversibile e irreversibile

Argomenti dopo il 15 maggio

Metabolismo dei carboidrati

Metabolismo energetico. NAD, FAD, NADP.

Glicolisi

Fermentazione: lattica ed alcolica

Ciclo di Krebs e catena di trasporto degli elettroni: cenni

SCIENZE DELLA TERRA

La tettonica delle placche : un modello globale

Dinamica interna della Terra. Struttura della Terra: crosta, mantello, nucleo. Flusso di calore. Campo magnetico terrestre e paleomagnetismo. Crosta oceanica e continentale; isostasia. Teoria della deriva dei continenti di Wegener. Espansione dei fondali oceanici. Anomalie magnetiche. Teoria della tettonica delle placche: placche litosferiche , tipi di margini, orogenesi, ciclo di Wilson. Sismicità e vulcanismo a conferma della teoria. Tomografia sismica . Moti convettivi e punti caldi.

Le ere in cui è suddivisa la storia della Terra

L'utilità dei fossili nel ricostruire la storia della Terra

Quando e come si è formato il nostro pianeta Eone adeano

Quando è comparsa la vita sulla Terra Eone Archeano

Le ere geologiche Eone Proterozoico, Fanerozoico Era Paleozoica, Mesozoica, Cenozoica, Quaternario : mutamenti nel tempo della posizione e della struttura dei continenti ; evoluzione della vita nel tempo

Evoluzione geologica dell'Italia

Atmosfera

Caratteristiche dell'atmosfera. Suddivisione in troposfera, stratosfera, mesosfera, termosfera e esosfera. Riscaldamento terrestre: bilancio termico globale. Temperatura dell'aria .Fattori che influenzano il riscaldamento terrestre.

Pressione atmosferica. Venti. Zone cicloniche e anticicloniche . Monsoni e brezze.

Circolazione generale dell'atmosfera. Umidità dell'aria. Le precipitazioni meteoriche: vari tipi di precipitazioni. Perturbazioni atmosferiche : cicloni tropicali e perturbazioni extratropicali, fronti caldi e freddi.

BIOTECNOLOGIA

Dna e regolazione genica

Nucleotidi di DNA e RNA . Acidi nucleici. Duplicazione del DNA; trascrizione in RNA.

Geni e loro Regolazione

Geni. Regolazione della trascrizione nei procarioti: Operone . Operone *lac* e *trp*.

Trascrizione negli eucarioti: RNA polimerasi eucariotica e fattori di trascrizione.

Regolazione prima della trascrizione: Epigenetica. Regolazione durante la trascrizione.

Regolazione post -trascrizionale : splicing, microRNA. Regolazione post- traduzionale

Virus , Batteri e Tecnologie del DNA Ricombinante

Caratteristiche dei virus: ciclo litico e lisogeno. Virus eucariotici a DNA e RNA. Plasmidi. Coniugazione, Trasduzione, Trasformazione. Trasposoni
Tecnologie del DNA ricombinante: introduzione.
Enzimi di restrizione e DNA ligasi. Tecniche di separazione dei frammenti di DNA (elettroforesi su gel). Vettori di clonaggio: plasmidici e virali. Librerie di DNA . Isolamento di DNA tramite ibridazione su colonia (sonda a DNA). PCR.

Argomenti dopo il 15 maggio

Proteine ricombinanti. Isolamento dei trascritti. RT-PCR. Proteine ricombinanti e vettori di espressione.

Sequenziare il DNA: metodo Sanger e next generation sequencing

Clonazione. Editing genomico e CRISPR-Cas9

La genomica e la trascrittomica. Proteomica

Bioteχνologie classiche e nuove bioteχνologie: le applicazioni

Bioteχνologie classiche e moderne. Applicazioni

Testi:

-Sadava, Hillis ,Heller, Hacker, Posca, Rossi , Rigacci:S Il carbonio, gli enzimi, il DNA seconda edizione Chimica organica , polimeri, biochimica e bioteχνologie 2.0 ED.Zanichelli

-Palmieri , Parotto: S Il Globo terrestre e la sua evoluzione Ed. Blu - ED. Zanichelli

Colleferro 15/05/2024

L'insegnante
Prof.ssa Annamaria Carpino

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

Inquinamento atmosferico e sue conseguenze. Effetto serra e "buco" nell'ozonosfera. Combustibili fossili (petrolio, carbone, gas) ed effetto serra. Altre fonti energetiche. Geologia dell'Italia e rischio sismico e vulcanico alla luce della tettonica delle placche. Carte della pericolosità . Norme di comportamento in caso di eventi sismici. Plastica e ambiente Degradazione. Microplastica. Riciclo dei polimeri plastici. Biopolimeri

Argomenti dopo il 15 maggio

Bioteχνologia: Progetto Genoma Umano . Clonazione Terapia genica e staminali.

Bioteχνologie per l'ambiente e l'industria

Colleferro 15/05/2024

L'insegnante
Prof.ssa Annamaria Carpino

RELAZIONE DI INFORMATICA

Insegnante: Prof.ssa Micaela Mele

La classe è composta da 19 alunni e mi è stata assegnata dallo scorso anno. Dal punto di vista didattico la classe ha mostrato da subito interesse e curiosità nei confronti della disciplina. Il programma è stato diversificato rispetto al curriculum verticale d'istituto in quanto si è proseguito e approfondito l'argomento sui database, iniziato a maggio dello scorso anno, tenendo conto che nella maggior parte dei corsi universitari, basati su indirizzi scientifici, prevedono esami riguardanti la programmazione e le basi di dati.

La partecipazione alle lezioni è stata mediamente assidua e alcuni hanno mostrato particolare interesse per la materia. Complessivamente la partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente ed ha contribuito alla instaurazione di un clima positivo. Il percorso didattico è stato, oltre che orientato alla motivazione ad apprendere i contenuti della disciplina "Informatica", anche alla costruzione di un metodo di studio e di rielaborazione personale.

Il comportamento della classe è stato sempre adeguato al contesto scolastico, corretto e rispettoso.

Mediamente si rileva una buona preparazione: alcuni elementi si sono distinti per spiccate capacità nei confronti della disciplina; per altri si sono evidenziate maggiori incertezze su alcuni argomenti della disciplina.

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Micaela Mele

PROGRAMMA DI INFORMATICA

Insegnante: Prof.ssa Micaela Mele

UDA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
N.1 Progettazione Concettuale	Fasi della progettazione di una base di dati: progettazione concettuale, logica e fisica. Del modello Entità-Relazioni: entità, attributi, relazioni binarie, relazioni n-arie, cardinalità, identificatore interno ed esterno e generalizzazioni. Sviluppare schemi E-R..	Realizzare schemi E-R a partire dai requisiti di progetto	Utilizzare le metodologie per risolvere un caso concreto.
N.2 Progettazione Logica	Fasi del processo di traduzione: ristrutturazione dello schema E-R (eliminazione delle generalizzazioni, eliminazione di attributi multivalore, analisi delle ridondanze e scelta degli identificatori principali). Regole di derivazione per tradurre uno schema E-R ristrutturato in un equivalente schema logico. (Entità ed associazione molti a molti, associazioni uno a molti, entità con identificatore esterno e associazione uno a uno). Rappresentazione dei vincoli di integrità referenziale. Traduzione di schemi complessi.	Conoscere e saper usare correttamente il modello relazionale.	Saper ristrutturare uno schema E-R. Saper tradurre uno schema E/R ristrutturato nell'equivalente schema Logico.
N.3 Modello Relazionale	Concetto di relazione, tabella, attributi, vincoli di chiave, chiavi e valori nulli e vincoli di integrità referenziale.	Applicare il modello relazionale a casi concreti.	Modellare la realtà di interesse di un utente.

<p>N. 4 SQL</p>	<p>Conoscere i comandi DDL di SQL: create database, create e <i>drop table</i>. Conoscere i comandi DML di SQL: insert, <i>delete</i>, <i>update</i> e select (order by, distinct, operatore di join implicito e esplicito, inner e outhor join). Conoscere l'ambiente MySQL per la gestione delle basi di dati.</p>	<p>Utilizzare un software applicativo per la gestione delle basi di Dati. Creare, popolare, modificare, interrogare un DB.</p>	<p>Saper organizzare la memorizzazione delle informazioni tramite database e gestirle mediante il DBMS.</p>
<p>N. 5 HTML, PHP e MYSQL</p>	<p>Elementi fondamentali del linguaggio HTML: I tag, struttura di una pagina HTML, testo, <i>tabelle</i>¹, collegamenti ipertestuali, form: tag form, tag input, input di tipo text, password, email, date, submit e reset. Conoscere i fondamenti del linguaggio PHP per la realizzazione di applicazioni web. Linguaggio PHP: sintassi e comandi di base, foreach, array associativi e indicizzati,. Conoscere la classe PDO e PDOStatement di PHP per l'accesso al DBMS.</p>	<p><i>Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.</i></p>	<p><i>Sviluppare applicazioni web-based integrando le basi di dati. Progettazione di un applicazione web.</i></p>
<p>Educazione Civica</p>	<p><i>Social Network: privacy e netiquette Cloud Computing e sicurezza dei dati.</i></p>		

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Micaela Mele

¹ Gli argomenti scritti in corsivo sono ancora da svolgere.

RELAZIONE STORIA DELL'ARTE

Insegnante: Prof.ssa Noemi Ascenzi

La Classe V A Isa è composta da 19 alunni, di cui 7 sono i ragazzi e 12 sono le ragazze. Ho conosciuto gli studenti nel secondo anno, ritengo che in questi anni, sia il livello culturale-didattico che quello educativo, abbiano raggiunto una discreta maturità.

Inizialmente ho faticato molto per far inquadrare a livello artistico gli studenti, ma adesso si è formato un gruppo curioso, costruttivo e volenteroso, pronto ad affrontare ogni nuova difficoltà.

Didatticamente la maggior parte di loro è ben preparata, si distacca dal gruppo una piccola parte che ha eccellentemente approfondito ogni singolo argomento da me affrontato.

La classe non è molto unita tra loro, è divisa in tre gruppi ben distinti, probabilmente questo loro atteggiamento è pesato anche a livello di umore all'interno di essa.

Il rapporto instaurato tra me e gli alunni ha maturato una armoniosa empatia, questo è accaduto soprattutto quest'ultimo anno dato che sono stata la loro Tutor per la piattaforma Unica, ci siamo visti singolarmente con ognuno di loro per un'ora, cercando di capire le loro passioni e i loro sogni affinché potessero realizzare "il Capolavoro"; questo è stato sicuramente un valore aggiunto per svolgere al meglio le attività descritte dal programma.

Sento una profonda stima per questi ragazzi, sono fiduciosa che avranno le risorse necessarie per affrontare al meglio la vita fuori dalla scuola.

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Noemi Ascenzi

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

Insegnante: Prof.ssa Noemi Ascenzi

ROMANTICISMO:

Gericault Theodore; la zattera della medusa

Eugène Delacroix; la libertà che guida il popolo

Caspar David Friedrich; il viandante nel mare di nebbia

REALISMO:

Courbet: gli spaccapietre ; funerali ad

Ornans Daumier: vagone di terza classe

Millet: le spigolatrici

IMPRESSIONISMO:

Manet: colazione sull'erba ; Olympia

Monet: impression soleil levant ; ninfee ;cattedrale di

Rouen Renoir: le moulin de la galette

Degas: lezione di danza

POST IMPRESSIONISMO:

Puntinismo e divisionismo: Seurat e Signac

Cezanne: la donna caffettiera ;i giocatori di

carte Van Gogh: la notte stellata ; i mangiatori di patate

Gauguin: da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo? ;donne tahitiane ; Cristo giallo

ART NOUVEAU:

Gaudì: sagrada familia

Secessione Viennese, Klimt: le tre età della donna ;l'abbraccio; il bacio; la donna d'oro Film: woman in gold

ESPRESSIONISMO:

Munch: l'urlo

I Fauves

Matisse: la danza

CUBISMO:

Picasso: Guernica; les demoiselles d' Avignon

FUTURISMO:

Manifesto futurista di Marinetti

Boccioni: la città che sale

Balla: velocità astratta

Sant' Elia: la centrale

elettricaFilm: Metropolis

ASTRATTISMO:

Il cavaliere azzurro

Klee: luogo pescoso

Kandinskij : primo acquerello astratto

DADAISMO:

Arp, Man Ray

Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q.

METAFISICA:

De Chirico: le muse inquietanti

SURREALISMO:

Dalì: persistenza della memoria;

Magritte: condizione umana; Il

bacioMirò: Il carnevale di

arlecchino

RAZIONALISMO IN GERMANIA E OLANDA:

PIET MONDRIAN: l'albero blu; composizione 11

WALTER GROPIUS: Il Bauhaus

ARCHITETTURA DEL 900:

Le Corbusier: villa savoye; il modulator

Frank Lloyd Wright: Guggenheim museum; la casa sulla cascata

IL RAZIONALISMO TRA LE DUE GUERRE:

Marcello Piacentini: la città universitaria di

Roma
Del Debbio: il foro italico di Roma

Giovanni Guerrini, Ernesto Lapadula, Mario Romano: palazzo della civiltà italiana(eur)

ARTE INFORMALE:

Alberto Burri: il grande sacco; i cretti (cretto di Gibellina)

BODY ART:

Marina Abramovic : the artist is present

VISUAL ART:

Jago: *The first baby*

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Noemi Ascenzi

RELAZIONE SCIENZE MOTORIE

Insegnante: Prof.ssa Stefania Leoni

La classe 5° LSA è formata da 19 alunni, 12 ragazze e 7 ragazzi. In questo ultimo anno ha sostanzialmente seguito le finalità e gli obiettivi dell'anno precedente. Sono stati miei alunni dal loro quarto anno di scuola ed ho imparato a conoscerli nel corso di questi ultimi due anni.. La classe, non ha mai evidenziato una condotta non controllabile o irrispettosa nei miei confronti. Tutti hanno partecipato attivamente e costantemente alle lezioni raggiungendo un profitto mediamente buono. Il programma è stato svolto regolarmente ed ho puntato soprattutto al miglioramento delle capacità coordinative e condizionali e all'affinamento degli automatismi per meglio focalizzare gli apprendimenti motori. Ovviamente la classe presentava una grande varietà di livelli motori ma ognuno degli studenti è riuscito ad incrementarli e migliorarli. Gli obiettivi raggiunti sono stati conseguiti in base ai livelli di partenza, alle potenzialità, alle attitudini personali, all'impegno e all'interesse di ciascun alunno. Le attività svolte hanno tenuto conto degli orientamenti generali dei programmi ministeriali. Nelle scelte metodologiche più idonee al raggiungimento degli obiettivi, ho tenuto conto delle esigenze individuali, delle carenze condizionali e coordinative in relazione alle strutture e agli attrezzi a disposizione. Le lezioni sono sempre state socializzanti e spesso a carattere ludico. Nel metodo d'insegnamento ho rispettato i principi della gradualità degli interventi, della globalità e della ricerca della motivazione. Sono stati utilizzati gli spazi e gli attrezzi di cui dispone la scuola. In questo ultimo anno hanno partecipato al progetto "racchette in classe" dove hanno raggiunto risultati più che buoni. La classe è infatti abbastanza eterogenea, con tanti alunni che praticano o hanno praticato diverse attività sportive a livello agonistico (calcio, tennis, pallanuoto, pallavolo, atletica leggera o semplicemente corsi di fitness) Per questa classe mi sono proposta di conseguire obiettivi non solo sportivi ma anche propri dell'area sociale, emotiva, intellettuale e motoria attraverso le seguenti strategie didattiche:

- 1) Sviluppo delle capacità di integrazione del singolo con il gruppo classe
- 2) Controllo dell'emotività e dell'impulsività
- 3) Arricchimento degli schemi e delle abilità motorie
- 4) Incremento del bagaglio di conoscenze sportive specifiche
- 5) Arricchimento e affinamento di tutte le capacità coordinative
- 6) Studio della tecnica e regolamento di alcune discipline sportive e relativi fondamentali.

Nel lavoro di gruppo si è data priorità alla cooperazione piuttosto che alla competizione per permettere a ciascuno d'inserirsi nelle esercitazioni secondo il proprio livello di capacità.

Sono state eseguite valutazioni iniziali e finali attraverso test tipo eurofit e griglie. Inoltre la valutazione, oltre che effettuata su vari test motori, si è basata sull'osservazione sistematica durante tutto il corso degli studi. Nella mia materia si verificano e si evidenziano delle dinamiche comportamentali che permettono di conoscere la personalità e la maturità dei ragazzi. Le varie attività sono state l'occasione per valutare ed osservare bene i comportamenti individuali e la maggioranza della classe ha incrementato il proprio bagaglio motorio e sono abbastanza soddisfatta dei risultati ottenuti.

Particolare importanza è stata attribuita alla presenza costante e attiva in palestra, all'interesse mostrato nei confronti della materia ed al rispetto degli impianti sportivi utilizzati e questo obiettivo è stato pienamente raggiunto. Gli alunni dovrebbero aver acquisito e consolidato un insieme di conoscenze abilità e competenze che stanno alla base della cultura del movimento e dello sport in generale. Tale bagaglio dovrebbe permettere loro di praticare consapevolmente lo sport e, al contempo, di scegliere l'attività fisica come abitudine di vita per la tutela della propria salute. Inoltre ho sempre stimolato gli studenti a partecipare attivamente alle iniziative proposte dall'istituto.

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Stefania Leoni

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE

Insegnante: Prof.ssa Stefania Leoni

Il lavoro svolto nel corso dell'anno ha compreso una serie di attività atte a conseguire uno sviluppo psico-motorio e funzionale degli alunni teso a suscitare l'interesse per l'esercizio fisico, lo spirito d'iniziativa e l'abitudine all'esercitazione individuale e collettiva. Si è cercato di sviluppare la conoscenza psico-motoria e la presa di coscienza delle proprie capacità attraverso test motori e osservazione sistematica durante le lezioni.. Si è cercato di prevenire o compensare, nei limiti del possibile, eventuali distonie paramorfiche.

Il programma può essere così suddiviso:

- esercizi di preatletismo;
- esercizi per il miglioramento funzionale dei vari apparati (cardio-circolatorio, respiratorio, ecc.)
- esercizi per il miglioramento dell'escursione articolare;
- esercizi di tonicità e potenziamento muscolare;
- esercizi di abilità oculo-manuale, equilibrio statico e dinamico, tonicità addominale e dorsale, ecc.
- conoscenza dei fondamentali individuali, delle regole di gioco e pratica sportiva di alcune discipline. In particolare pallavolo, calcetto, basket, tennistavolo e padel.
- esercizi con i piccoli attrezzi in percorso e in circuit - training.

L'attenzione sull'importanza del singolo all'interno della squadra.

Importanza del lavoro di gruppo.

Le verifiche periodiche, attraverso valutazioni sui gesti motori specifici, hanno riguardato soprattutto la tecnica acquisita nella forma semplice e via via più complessa e sono state i punti di partenza per gli obiettivi successivi che sono stati adattati continuamente ai miglioramenti conseguiti.

Risultati raggiunti:

- miglioramento delle prestazioni personali nei giochi sportivi praticati;
- buona conoscenza delle regole, delle tecniche, delle tattiche degli sport praticati;
- integrazione nel lavoro di gruppo nel rispetto del proprio ruolo e di quello dei compagni, avversari, arbitri e pubblico;
- saper riconoscere la palestra come luogo di ascolto, di lavoro, di crescita e di confronto.

Per quanto riguarda il **programma di educazione civica** gli argomenti trattati sono stati:

- 1) la donazione del sangue;
- 2) l'alimentazione e i disturbi alimentari;
- 3) il doping argomento ancora in fase di svolgimento

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Stefania Leoni

ELAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: Prof.ssa Simonetta Ercoli

La classe 5A Lsa è composta da 19 alunni .

Non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica 5 alunni.

Il gruppo classe ha sempre mantenuto un comportamento corretto e responsabile; disponibile al dialogo ha utilizzato le attività proposte come momenti di vera riflessione e confronto. Il dialogo e l'ascolto attivo è decisamente positivo e il grado di socializzazione è più che buono.

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Simonetta Ercoli

PROGRAMMA RELIGIONE CATTOLICA

Insegnante: Prof.ssa Simonetta Ercoli

- Religione, religioni e filosofie religiose
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace tra i popoli
- L'uomo un'identità da formare
- Libertà e responsabilità
- Pace, libertà e cultura
- Dentro la vita: scelte etico-religiose
- Fede e ragione
- Ateismo, agnosticismo e religione
- Diritti umani
- Legalità e mafia
- Uso, abuso e dipendenze
- L'etica della vita (questioni di bioetica nel mondo delle religioni)
- L'etica della solidarietà
- Il fenomeno della globalizzazione e il mondo liquido di Bauman
- Il valore del volontariato nella nostra società

- Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Simonetta Ercoli

RELAZIONE MODULO CLIL

Insegnante: Prof.ssa Micaela Mele

All'interno della disciplina di Informatica, sono stati proposti degli argomenti anche attraverso la metodologia CLIL, in copresenza con il docente di Lingua Inglese, Prof.ssa Patrizia De Napoli.

Lo svolgimento del modulo CLIL è in corso ed è iniziato il 16 marzo. Per il momento sono state erogate 4 ore e ne sono state pianificate altre 3. Il modulo CLIL terminerà il 25 maggio.

Durante il modulo CLIL si è rilevata una discreta partecipazione e interesse nell'affrontare tematiche tipiche della disciplina di Informatica in lingua inglese.

Le lezioni sono state svolte in presenza ed è stata utilizzata per alcuni argomenti una piattaforma di e-learning per l'erogazione dei contenuti in lingua inglese volte al potenziamento delle capacità di lettura di un testo tecnico in inglese e all'acquisizione del linguaggio tecnico in lingua inglese.

Di seguito sono riportati i contenuti:

Conceptual E/R Data Model, Relational Database and SQL Queries;

HTML Introduction and Web Server e PHP;

Colleferro 15/05/2024

La Docente

Prof.ssa Micaela Mele



Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

"Stanislao Cannizzaro"

Via Consolare Latina, 263 - 00034 COLLEFERRO (RM)

tel. 06/121128245 - 06/121128246

E-mail: rmtf15000d@istruzione.it; ; rmtf15000d@pec.istruzione.it URL

<https://www.itiscannizzarocolleferro.edu.it/>

Distretto n. 38 - C.M. RMTF15000D - Codice Fiscale 87004480585

Classe V A L.S.A.

a.s. 2023-2024

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
RICCI ANDREINA	Coordinatrice di classe	<i>Andreina Ricci</i>
RICCI ANDREINA	Matematica	<i>Andreina Ricci</i>
SAVARESE PATRIZIA	Italiano e Storia	<i>Patrizia Savarese</i>
DE NAPOLI PATRIZIA	Inglese	<i>Patrizia De Napoli</i>
PIZZUTI LUCIA	Filosofia	<i>Lucia Pizzuti</i>
DE PETRIS PAOLO	Fisica	<i>Paolo De Petris</i>
CARPINO ANNAMARIA	Scienze Naturali	<i>Annamaria Carpio</i>
ASCENZI NOEMI	Storia dell'Arte	<i>Noemi Ascenzi</i>
MELE MICAELA	Informatica	<i>Micaela Mele</i>
LEONI STEFANIA	Educazione Fisica	<i>Stefania Leoni</i>
ERCOLI SIMONETTA	Religione	<i>Simonetta Ercoli</i>
CALVANO ROSA	Sostegno	<i>Rosa Calvano</i>

COLLEFERRO 15 MAGGIO 2024